Università di Foggia

Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Dirigente Avv. Marta Sevi

Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
Dott.ssa Giovanna Pacillo

Servizio Segreteria Studenti Area Medica
Dott.ssa Maria Francesca

OGGETTO: *Bando ammissione CDLM - Professioni Sanitarie a.a. 2024-2025*.

IL RETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari, e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettere a) e b) e 4, comma 1;

VISTO il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 "Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTA la nota prot. n. 1256 del 22 maggio 2003 con la quale il M.I.U.R. ha chiarito quali siano i titoli di studio da ritenersi validi per l'accesso ai corsi universitari;

VISTO il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTI i DD.MM. rispettivamente in data 28 novembre 2000 e 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate, le classi delle lauree specialistiche/magistrali;

VISTA la legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante «*Disposizioni in materia di professioni sanitarie*» e in particolare l'art. 4, co. 1;

VISTO il decreto del Ministro della salute 29 marzo 2001 (pubblicato nella G.U. del 23 maggio 2001, n. 118), recante «*Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, da includere nelle fattispecie previste dagli articoli 1, 2, 3 e 4, della legge 10 agosto 2000, n. 251*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 gennaio 2009 (pubblicato nella G.U. del 28 maggio 2009 n. 122), recante «*Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270*»;

VISTA la legge 10 agosto 2000, n. 251, recante «*Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica*»;

VISTI i decreti del Ministro della salute emanati di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 27 luglio 2000 (pubblicati nella G. U.14 agosto 2000, n. 189, 16 agosto 2000, n. 190, 17 agosto 2000, n. 191 e 22 agosto 2000, n. 195), con cui, in base all'art. 4, co. 1, l. n. 42/1999 cit. si è provveduto all'individuazione dei titoli riconosciuti equipollenti ai diplomi universitari di all'art.6 co.3 d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

VISTO il D.L. 12 novembre 2001, n. 402, recante «*Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario*», convertito con modificazioni dalla legge 8 gennaio 2002, n. 1, e in particolare l'art. 1, co. 10;

DATO che le modifiche proposte appaiono necessarie in relazione all'aggiornamento dei requisiti di accesso ai Corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie e dei titoli accademici e di servizio ulteriormente valutabili posseduti dai candidati partecipanti alle prove di ammissione;

VISTE le disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia anno accademico 2021/2022;

VISTA la Legge 30 luglio 2002, n. 189, "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" e, in particolare, l'art. 26;

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare l'articolo 5, comma 4;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 679/2016;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004 n. 270 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale,12 novembre 2004, n.266) avente ad oggetto «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509» ed, in particolare l'articolo 6, comma 2, nella parte in cui prevede: «L'iscrizione ai corsi di laurea magistrale può essere consentita dall'università anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi nel rispetto delle norme stabilite nei regolamenti stessi»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 gennaio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 28 maggio 2009, n. 122), recante «Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270»;

CONSIDERATO di dover assicurare il tempestivo avvio delle attività didattiche dei corsi di laurea magistrale di cui al presente decreto contestualmente all'inizio dell'anno accademico 2024/2025;

DATO che gli eventuali posti non coperti dai candidati provenienti dai paesi non UE e residenti all'estero, per il mancato superamento della prova di ammissione o per insufficienti iscrizioni alla medesima, sono messi a disposizione degli Atenei, come da separato decreto, per gli scorrimenti della graduatoria dei rispettivi corsi di laurea e per le assegnazioni a favore dei candidati dei paesi UE e dei Paesi non UE residenti in Italia;

VISTE le disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2024/2025;

VISTO il Decreto dei Direttori dei Dipartimenti di Area Medica n. prot. 38189-III/8 n. 964/24 "Potenziale formativo per i corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2024/2025";

VISTO il D.M. 31 luglio 2024 n. 1118 "Modalità e contenuti delle prove di ammissione delle prove di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2024/2025";

SENTITO il Dirigente della Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti;

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

Art. 1
Numero dei posti e requisiti di ammissione

È indetto presso questo Ateneo il concorso per l'ammissione – anno accademico 2024/2025 – ai corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie, per i seguenti posti:

Corso laurea magistrale – LM/SNT1- in Scienze infermieristiche ed ostetriche.
Il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso, per l'a.a. 2024/2025 sono:

- n. **49** posti per i canditati dei paesi UE e non UE residenti in Italia;
- n. **1** posti riservati ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero.

Corso laurea magistrale – LM/SNT3- in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche.
Il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso, per l'a.a. 2024/2025 sono:

- n. **40** posti per i canditati dei paesi UE e non UE residenti in Italia;
- n. **0** posti riservati ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero

I posti provvisori indicati in tabella corrispondono al potenziale formativo comunicato al MUR per l'a.a. 2024/2025, in attuazione della nota prot. n. 12256 del 27 giugno 2024. Con successivo decreto saranno attribuiti dal MIUR i posti disponibili in via definitiva.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque residenti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge 189/2002 ed i cittadini non comunitari residenti all'estero che sono in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Art. 2
Ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero

Gli studenti non comunitari residenti all'estero possono partecipare alla prova di ammissione iscrivendosi secondo le modalità previste dal successivo art.3. Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono obbligatoriamente sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana che si terrà **nel mese di settembre 2024 secondo le indicazioni che saranno fornite con successivo provvedimento.**
Non può essere ammesso alla prova di concorso chi non abbia superato la prova di conoscenza della lingua italiana.
Sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana i possessori di diplomi di maturità italiani o di titoli di studio di scuole straniere o internazionali nonché gli studenti compresi nelle categorie individuate dalle specifiche disposizioni ministeriali.
Nel caso in cui il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (Legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato art. 19 par. 2).

Art. 3
Titoli di accesso

Sono ammessi alla prova di ammissione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

1. laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
2. diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;

3. titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999.

Sono ammessi comunque alla prova di ammissione, con riserva, i candidati che conseguiranno il titolo di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse nella sessione autunnale dell'anno accademico 2023/2024, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, citato in premessa.

Possono essere ammessi ai corsi di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti, in considerazione del fatto che i soggetti interessati svolgono già funzioni operative:

1. coloro che ricoprono una funzione di direzione di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, formalmente attribuita dall'Ente di appartenenza (strutture pubbliche e strutture convenzionate con il SSN);
2. coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del presente decreto, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

Art. 4
Iscrizione alla prova di selezione

L'iscrizione alla prova d'ammissione al concorso per l'accesso ai corsi di laurea magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche e in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche dovrà avvenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre il giorno 20 settembre 2024 esclusivamente tramite l'apposito servizio on line**, mediante collegamento al sito:

https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do

Il candidato deve:

- iscriversi al sito https://unifg.esse3.cineca.it/Home.do, inserendo il proprio codice fiscale (o, se di nazionalità straniera, specificare il paese di origine)**,** i propri dati anagrafici, il numero identificativo del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- effettuare un versamento della somma di € 100,00 tramite sistema Pago PA che verrà visualizzato al termine della procedura d'iscrizione online, entro e non oltre **20 settembre 2024.**

- **Si precisa che non costituisce iscrizione al concorso di ammissione il solo pagamento del contributo di € 100,00, benché effettuato nel termine del 20 settembre 2024.**

.

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

A partire dal giorno **25 settembre 2023**, sul sito www.unifg.it (nella sezione dedicata al concorso) sarà pubblicato l'avviso relativo alla suddivisione dei candidati per aule. L'aula di svolgimento della prova verrà assegnata per età anagrafica. L'avviso pubblicato, sul sito di ateneo, avrà valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 5
Svolgimento delle prove

La prova di ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie si svolgerà il giorno **27 settembre 2024, presso "La Città del Cinema" (Multisala), ubicata in via Luigi Miranda, alle**

spalle del centro commerciale 'Mongolfiera'. Le operazioni di riconoscimento ed ammissione dei candidati avranno inizio alle ore 8,00.
I candidati saranno ammessi in aula soltanto dopo aver superato il controllo personale, effettuato mediante l'ausilio di metal detector a transito e/o palmari, volto ad accertare il mancato possesso di strumenti atti a consentire, durante l'espletamento della prova, le comunicazioni verso l'esterno (palmari, cellulari ecc.). Per garantire la massima celerità nelle operazioni, i candidati sono invitati a non portare addosso oggetti metallici.

La mancata presentazione del candidato alla prova di ammissione sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.

La sede concorsuale sarà chiusa al termine delle procedure di identificazione anagrafica dei candidati per dare inizio alla prova e nessun candidato sarà più ammesso alla prova selettiva.

Per lo svolgimento della prova i candidati avranno a disposizione due ore, con inizio della stessa alle ore 11,00.

Al momento dell'identificazione i candidati dovranno esibire, pena l'esclusione:

- **ricevuta dell'iscrizione on line effettuata sul sito www.unifg.it;**
- **ricevuta del pagamento di € 100.00 effettuato entro il 20 settembre 2024;**
- **il documento di identità personale (carta d'identità, passaporto o patente di guida), il cui numero identificativo è stato indicato all'atto dell'iscrizione;**
- **i candidati non comunitari residenti all'estero dovranno presentarsi muniti del passaporto con visto d'ingresso e del permesso di soggiorno o della ricevuta della domanda di rilascio del permesso di soggiorno. In attesa e fino al rilascio del previsto permesso di soggiorno, il candidato verrà ammesso alle prove con riserva.**

Art. 6
Prova di Ammissione

La prova di ammissione consiste nella soluzione di **ottanta quesiti** che presentano **cinque opzioni di risposta**, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese;
- scienze umane e sociali.

Sulla base dei programmi di cui all'**Allegato 1**, che costituisce parte integrante del presente decreto, vengono predisposti:

- trentadue quesiti per l'argomento di teoria/pratica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- diciotto quesiti per l'argomento di cultura generale e ragionamento logico;
- dieci quesiti per ciascuno dei restanti argomenti.

Per la valutazione del candidato ciascuna commissione giudicatrice, nominata dai competenti organi accademici, ha a disposizione cento punti, dei quali ottanta riservati alla prova scritta e venti ai titoli.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 punti per ogni risposta sbagliata;

- 0 punti per ogni risposta non data.

Agli eventuali **titoli** sono assegnati i punteggi, come stabilito al seguente elenco:

A. titoli accademici o formativi di durata non inferiore a sei mesi	fino ad 1 punto per ciascuno titolo fino ad un massimo di punti 3
B. attività professionale nell'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN o in regime di libera professione idoneamente documentate e certificate.	punti 0,50 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 4
C. attività professionale nella funzione di coordinamento o nella funzione specialistica formalmente riconosciuta in una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN	punti 1 per ciascun anno o frazione superiore ai sei mesi fino ad un massimo di punti 5
D. Attività di docenza e/o tutorato nelle discipline professionalizzanti MED/45-50, con incarichi formali presso i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie	punti 0,50 per ciascun incarico/anno fino ad un massimo di punti 5
E. attività di ricerca documentata in pubblicazioni scientifiche	fino ad un massimo di punti 3

I predetti titoli sono comprovati dal candidato utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (**Allegato 2: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - Art. 47 e art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000**). Non saranno presi in considerazione eventuali *curriculum vitae* inviati tramite PEC.

Il candidato dovrà inviare l'allegato 2 esclusivamente tramite PEC specificando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura a seconda della selezione per la quale intende partecipare:

- **"TITOLI - Corso laurea magistrale – LM/SNT1- in Scienze infermieristiche ed ostetriche",**

oppure

- **"TITOLI - Corso laurea magistrale – LM/SNT3- in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche".**

L'Allegato 2, corredato di copia del codice fiscale e di valido documento d'identità e debitamente compilato, dovrà essere inviato **entro il 20 settembre 2024**, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, secondo una delle seguenti modalità:
a) spedita all'indirizzo di posta certificata titoli-lm-professionisanitarie@cert.unifg.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
a.1) tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
a.2) tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia scannerizzata della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Per l'invio telematico dell'allegato dovrà essere utilizzato un formato statico e non direttamente modificabile, privo di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, ecc.).
Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68 e ss.mm.ii.
Non sarà in ogni caso accettata la "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 2)" inviata via fax, via e-mail ordinaria o le domande prive di sottoscrizione autografa.
I titoli da valutare dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
Si ribadisce che la mancata sottoscrizione (in forma autografa o in forma digitale) dell'Allegato 2 è causa di esclusione dalla presente valutazione dei titoli.

L'Amministrazione potrà richiedere copia dei documenti indicati nell'Allegato 2 riservandosi di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione eventuali integrazioni della documentazione che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza (20 settembre 2024) per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, in cui viene sommato il voto ottenuto nella prova scritta con il punteggio relativo alla valutazione dei titoli, prevale, in ordine decrescente, il voto ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi ai seguenti argomenti:

- teoria/pratica della disciplina specifica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse; cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese; scienze umane e sociali.

In caso di ulteriore parità, prevale il candidato che sia anagraficamente più giovane.

Art. 7
Pubblicazione delle graduatorie ed immatricolazioni

Sulla base del punteggio ottenuto alla prova, calcolato secondo i criteri sopra elencati, le Università redigono, quindi, due distinte graduatorie, una per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, co. 5 d.lgs 25 luglio 1998, n. 286, e l'altra riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero.

Sono dichiarati idonei i candidati che rientrano nel totale dei posti messi a concorso

Le graduatorie saranno rese note entro il giorno 18 ottobre 2024 mediante pubblicazione sul sito Internet **www.unifg.it**.. N**on saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.**

I vincitori dovranno perfezionare l'immatricolazione sul portale esse3 di Ateneo accedendo con le credenziali utilizzate al momento dell'iscrizione al test di ammissione entro il 28 ottobre 2024.

I candidati che, risultati vincitori del concorso, non dovessero perfezionare l'immatricolazione sul portale esse3 entro il 28 ottobre 2024, saranno dichiarati decaduti dal diritto all'immatricolazione e dalla graduatoria del concorso.

Art. 8
Commissione esaminatrice. Responsabile del procedimento

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Decreto del Rettore di questa Università, è resa pubblica mediante affissione all'albo della Segreteria Studenti della Facoltà non oltre **il giorno 20 settembre 2024**. Ai sensi della legge n. 241/90 e ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.02.2005, n. 15, è nominato Responsabile del Procedimento di che trattasi la dott.ssa Maria FRANCESCA, responsabile del Servizio Segreteria Studenti Dipartimenti di Scienze Mediche e Chirurgiche e Medicina Clinica e Sperimentale di questa Università (e-mail:maria.francesca@unifg.it).

Art. 9
Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 e del regolamento (UE) 2016/679, si informa che l'Università di Foggia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale immatricolazione. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia che garantisce agli interessati il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei dati personali trasmessi secondo le modalità previste dal regolamento (UE) 2016/679.

Art. 10
Candidati in situazione di handicap e candidati con diagnosi di DSA

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel bando di ateneo.
Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione – in originale o in copia autenticata in carta semplice - rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Il candidato ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.
I candidati summenzionati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva, da parte degli Atenei, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.
Il candidato con DSA di cui alla legge n. 170 del 2010, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, la diagnosi di DSA. In aderenza a quanto previsto dalle *"linee guida sui disturbi specfici dell'apprendimento"* allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 prot. n. 5669, ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, è concesso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita rilasciata da strutture sanitarie locali oda Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

Le suddette certificazioni devono essere allegate necessariamente in formato elettronico sulla procedura esse3 in fase di iscrizione specificando gli ausili richiesti.

Art. 11
Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.

Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente bando.

Il presente bando è consultabile per via telematica al sito: **www.unifg.it**

Il RETTORE
Prof. Lorenzo Lo Muzio

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005

LORENZO LO MUZIO
07.08.2024
11:03:11
GMT+02:00

Allegato n.1

Programmi relativi alla prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie

1) **Teoria/Pratica della disciplina specifica**

Accertamento delle conoscenze teorico/pratiche e scientifiche essenziali, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo e di gruppi e della capacità di affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari; della capacità di applicare queste conoscenze anche nella risoluzione di problemi organizzativi e didattici tenendo presente le dimensioni etiche.

2) **Cultura generale e ragionamento logico**

Accertamento della capacità di comprendere il significato di un testo o di un enunciato anche corredato di grafici, figure o tabelle, di ritenere le informazioni, di interpretarle, di connetterle correttamente e di trarne conclusioni logicamente conseguenti, scartando interpretazioni e conclusioni errate o arbitrarie. I quesiti verteranno su testi di saggistica o narrativa di autori classici o contemporanei, oppure su testi di attualità comparsi su quotidiani o su riviste generaliste o specialistiche; verteranno altresì su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di forme diverse di ragionamento logico.

3) **Regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria**

Accertamento delle conoscenze riguardo l'esercizio professionale specifico e delle principali fonti legislative riguardanti la specifica disciplina e la legislazione sanitaria nazionale di interesse specifico.

4) **) Cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese**

Accertamento della padronanza estesa al versante sperimentale o applicativo di conoscenze di base nei seguenti settori disciplinari:
Matematica, Epidemiologia, Statistica, Informatica.
Accertamento della comprensione di frasi semplici per verificare il grado di conoscenza della lingua inglese.

5) **Scienze umane e sociali**

Psicologia, Pedagogia, Didattica, Sociologia, Filosofia, Management. Accertamento delle conoscenze riguardo le diverse teorie presenti nel panorama contemporaneo con le corrispondenti concezioni dell'uomo e della società.
Accertamento della capacità di applicare conoscenze specifiche nella gestione di servizi e nella didattica ai diversi livelli.